



Marius L. — 26.01.2023.. La guida delle guide...

Dall'Uno i molti. La Sorgente, che è effettivamente prima dell'uno, crea se stessa e diventa i tanti, in un indefinito groviglio di diversità e complessità.

Forse dovremmo avere ben chiara questa premessa, o realtà, qualsiasi cosa dovessimo decidere di fare, e qualunque direzione dovessimo scegliere di imboccare.

Sapere quindi che siamo parte, e non differente, di quell'Uno.

Ma essere parte significa anche che ad ogni livello c'è una qualche identificazione con quell'Uno, che crescerà fino a raggiungere l'apice al momento del rientro in quell'Essenza.

Questa è una cosa che la nostra anima conosce e sempre sa. Così è a lei che ad ogni mossa dovremmo rivolgerci per conoscere almeno la sua valutazione su quanto intrapreso. Perché l'ego in questa densità vuole sempre il comando, e spesso, o quasi sempre, potrebbe non rappresentare la cosa ottimale per l'intero ventaglio di sperimentazioni che abbiamo vagliato di saggiare in ogni dimensione nella quale il nostro io ha destato la sua coscienza.

Chiedere all'anima però non è che un frammento del lavoro di ricerca del buon viandante. La parte principale, e, spesso, alquanto problematica, consiste infatti nell'accettare il suggerimento, seguirne le indicazioni, e tradurle in azioni.

Certo dobbiamo essere sicuri anche che niente e nessuno si sia intromesso in questa conversazione con l'aspetto più intimo di noi stessi, perché in ogni densità caratterizzata da dualità, dove l'oscurità interpreta un ruolo da protagonista, le insidie sono sempre in agguato, e la nostra concentrazione, insieme a discernimento e discriminazione - è stabilmente molto opportuna.

L'aiuto però è sempre presente, se richiesto. Perché andando a tentoni, l'intervento di una o più guide che dimostrino di essere bene informati sul percorso selezionato, secondo gli intendimenti del momento, rappresenta sempre un tocco di eccezionale beneficio.

Perché ci si può anche perdere, seppur appena per un istante, visto che, alla fine, giochiamo sempre e comunque all'interno del Creatore. Che dal suo canto è la Guida delle guide. Namasté.. Marius L.

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitemi dalla Grazia,

un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ciò che sempre È [Vita].



12.5. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera? Così, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.